

APPALTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI A VALENZA SOCIO-ASSISTENZIALE, SOCIO-EDUCATIVA E SOCIO-SANITARIA

Periodo 01.01.2018 -31.12.2020 con opzioni

Cig

Capitolato

TITOLO 1 - INDICAZIONI GENERALI

ART. 1 – OGGETTO

Costituisce oggetto del presente capitolato l'appalto per la gestione dei servizi sociali a valenza socio-assistenziale, socio-educativa e socio-sanitaria dell'ambito territoriale Nord novarese così come descritti all'at. 4.

ART. 2 - DURATA E AMMONTARE DEL CONTRATTO

I servizi oggetto del presente appalto si riferiscono al periodo **01.01.2018 - 31.12.2020 con opzioni di ulteriori anni tre.**

Il valore presunto del contratto assomma ad **euro 22.520.934,60** - I.V.A e oneri per la sicurezza esclusi, calcolato sul monte ore teorico stimato in **n. 1.124.874 ore** così strutturate:

SERVIZI	MONTE ORE con opzioni	VALORE PRESUNTO APPALTO con opzioni anni 3
Servizi sociali territoriali		
1. SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)	n. 270.060	€ 5.793.006,00
2. INTERVENTI COMPLEMENTARI ALL'ASSISTENZA DOMICILIARE	n. 22.200	€ 381.120,00
3. SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	n. 102.738	€ 2.014.704,60
4. SERVIZIO DI TUTELA MINORI E FAMIGLIA	n. 33.480	€ 659.556,00
5. SPAZI EDUCATIVI, DI SOCIALIZZAZIONE E PREVENZIONE PER MINORI	n. 63.660	€ 1.267.699,20
6. LABORATORI INCLUSIVI E INTERVENTI SOCIO-EDUCATIVI PER MULTIUTENZA	n. 99.048	€ 1.943.498,40
7. INTERVENTI EDUCATIVI E SOCIO-SANITARI C/O CENTRI DIURNI E CAD PER DISABILI	n. 187.158	€ 3.644.502,00
8. INTERVENTI EDUCATIVI E SOCIO-SANITARI C/O COMUNITA' SOCIO - ASS. PER DISABILI	n. 72.270	€ 1.317.854,40
9. INTERVENTI SOCIO-EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI A VALENZA SANITARIA	n. 5.760	€ 114.336,00
10. SUPPORTO AMMINISTRATIVO	n. 22.230	€ 393.660,00

11.TRASPORTO SOCIALE	n. 17.460	€ 279.360,00
Servizi sociali sovra territoriali		
1.SERVIZIO AFFIDI	n. 27.600	€ 755.743,20
2.SERVIZIO INCLUSIONE ATTIVA (PON)	n. 52.440	€ 1.014.714,00
3. LUOGHI PER IL DIRITTO/DOVERE DI VISITA E DI RELAZIONE (SPAZIO NEUTRO)	n. 15.420	€ 304.860,00
4.CENTRI PER LE FAMIGLIE	n. 13.728	€ 375.408,00
5. SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI (SIL)	n. 31.038	€ 614.427,60
6. SPORTELLO IMMIGRATI E SERVIZIO MIGRANTI	n. 6.072	€ 118.045,20
Altri Servizi Delegati		
1. ASSISTENZA SCOLASTICA DI BASE	n. 43.200	€ 777.600,00
2. ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA	n. 7.560	€ 166.320,00
3. ASSISTENZA EDUCATIVA E AUSILIARIA NIDO	n. 30.096	€ 523.248,00
4. ATTIVITA' MOTORIA PER LA TERZA ETA'	n. 1.656	€ 61.272,00
TOTALE	n. 1.124.874	€ 22.520.934,60

Il volume economico dei servizi è dato dal monte ore annuo moltiplicato per i seguenti importi orari a base di gara. Tali importi sono assoggettati a ribasso nel rispetto degli "obblighi verso il personale" di cui all'art. 9, la cui congruità sarà verificata attraverso l'analisi della scheda di scomposizione analitica del costo orario, presente nel "modulo di offerta economica" allegato al disciplinare di gara.

PROFILI PROFESSIONALI	IMPORTI ORARI A BASE D'ASTA (iva e oneri per la sicurezza esclusi)
O.S.S. (con automezzo e trasferimenti a carico dell'I.A.)	22,25 €
O.S.S. (con automezzo)	20,30 €
O.S.S. (senza automezzo)*	17,60 €
Assistente generico (con automezzo e trasferimenti a carico dell'I.A.)	18,10 €
Assistente generico (con automezzo)	17,10 €
Assistente generico (senza automezzo)	15,20 €
Assistente sociale (in servizi con automezzo)	19,70 €
Educatore professionale (in servizi con automezzo)	19,70 €
Assistente sociale (in servizi senza automezzo)	19,40 €
Educatore professionale (in servizi senza automezzo)	19,40 €
Operatore Sportello Lavoro	19,40 €
Educatore/mediatore familiare	19,40 €
Mediatore culturale	19,40 €
Infermiere professionale	21,00 €

Fisioterapista	21,00 €
Educatrice prima infanzia	18,00 €
Assistente scolastico di base	18,00 €
Assistente alla comunicazione	22,00 €
Autista pulmino trasporto disabili	16,00 €
Assistente per pulmino disabili	16,00 €
Impiegato	18,00 €
Addetto alla segreteria	16,00 €
Supervisore esperto servizi sovra territoriali	67,00 €
Supervisore esperto con funzione di riferimento tecnica sul servizio	67,00 €
Supervisore esperto servizi territoriali	57,00 €
Legale esperto minori e famiglia	57,00 €
Psicologo esperto ambito minorile	37,00 €
Terapista della riabilitazione esperto	37,00 €
Istruttore tecnico sportivo	37,00 €
Mediatore familiare	37,00 €

*Tale tariffa si applica anche al personale OSS che opera in servizi per i quali è già stata richiesta una specifica dotazione di automezzi (come da schede descrittive del "Dossier" in allegato al presente Capitolato).

All'I.A. sarà riconosciuto e liquidato da ogni singolo Ente Gestore l'importo del costo orario moltiplicato per il numero mensile delle ore effettivamente prestate.

2.1 Rimborso chilometrico

I chilometri stimati come fabbisogno complessivo annuo per l'espletamento dei servizi, da intendersi inclusi nel prezzo offerto, sono quantificati in n. **800.000** (ottocentomila).

Qualora dai fogli di viaggio risultasse un numero maggiore di km percorsi rispetto al monte ore sopra stimato, è facoltà dell'I.A. richiedere il riconoscimento dei km eccedenti, per i quali verrà rimborsato il solo costo del carburante effettivamente consumato, dietro la presentazione di pezze giustificative.

2.2 Opzioni

L'Ufficio di Piano potrà avvalersi:

- a) della facoltà di esercitare opzione per ulteriori 3 anni (oltre ai n. 3 anni della durata iniziale), ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, secondo le modalità e le condizioni ivi previste;
- b) della facoltà di differire l'avvio dei servizi, senza che lo stesso ricada sull'opzione di cui al punto c) e comunque da definirsi in sede di stipula contrattuale;
- c) della facoltà di variare in corso d'opera, in aumento o in diminuzione, nel limite **del 20%** del valore del contratto, nel rispetto della disciplina vigente, senza che l'Impresa possa vantare alcuna indennità, risarcimento o indennizzo di sorta in caso di riduzione del servizio;
- d) della facoltà di rideterminare in corso d'appalto i servizi affidati nel rispetto del volume annuo complessivo aggiudicato e dell'opzione al punto c);

- e) della facoltà di ridefinire in corso d'appalto le modalità di coordinamento indicate all'art. 5, per renderle funzionali al previsto assetto unificato dei servizi, nel rispetto dell'investimento dell'I.A. dichiarata in sede di offerta;
- f) della facoltà di far confluire i singoli contratti di ciascun Ente Gestore in un unico contratto fra l'I.A. e il previsto Ente unico di ambito territoriale.

Qualsiasi variazione in diminuzione o in aumento delle ore o delle persone da adibire ai servizi in oggetto, nei limiti della percentuale sopra indicata al punto c), non darà diritto all'Impresa Aggiudicataria ad alcun conguaglio o rimborso aggiuntivo del prezzo orario risultante dall'offerta.

Alla scadenza del contratto, il privato contraente è tenuto, su richiesta dell'Ufficio di Piano, a garantire la prestazione fino all'aggiudicazione del nuovo appalto.

I corrispettivi contrattuali, così come determinati al momento dell'aggiudicazione, rimarranno fissi ed invariati per i primi dodici mesi a decorrere dalla data di inizio del servizio. Gli eventuali adeguamenti tariffari che potranno essere riconosciuti per i previsti rinnovi contrattuali, riguarderanno unicamente il costo del lavoro e non altri voci costituenti la tariffa.

ART. 3 TERMINI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

I servizi dovranno essere svolti nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti norme di legge, nazionali e regionali, e secondo quanto indicato nel presente Capitolato.

L'I.A. è tenuta inoltre ad adeguare le modalità di prestazione dei servizi oggetto di aggiudicazione alle eventuali variazioni normative e regolamentari che dovessero essere introdotte successivamente.

I servizi di cui all'art. 1, da prestarsi nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell' Impresa ed al di fuori di ogni rapporto di subordinazione nei confronti del Committente, comprendono le prestazioni connesse al regolare funzionamento dei servizi di seguito specificati, con la precisazione che tali servizi potranno prevedere ulteriori prestazioni non espressamente indicate e che altri servizi potranno aggiungersi, evidenziando coerente connessione con quelli oggetto dell'incarico.

ART. 4 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI

I servizi oggetto dell'appalto, descritti nel dossier **“SERVIZI OGGETTO DI APPALTO”** allegato al capitolato, si articolano in 3 macro tipologie:

- SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI
- SERVIZI SOCIALI SOVRATERRITORIALI
- ALTRI SERVIZI DELEGATI

I SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI comprendono:

1. Servizio di assistenza domiciliare
2. Interventi complementari all'assistenza domiciliare
3. Servizio sociale territoriale
4. Servizio di tutela minori e famiglia
5. Spazi educativi, di socializzazione e prevenzione per minori
6. Laboratori inclusivi e interventi socio-educativi per multiutenza
7. Interventi educativi e socio-sanitari c/o centri diurni e CAD per disabili
8. Interventi educativi e socio-sanitari c/o comunità socio-assistenziale per disabili
9. Interventi socio-educativi individualizzati a valenza sanitaria
10. Supporto amministrativo

11. Trasporto sociale

I SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI richiesti da più Enti Gestori hanno la medesima impostazione organizzativa generale pur assumendo in ogni Ente Gestore una declinazione organizzativa propria e differenziata, descritta nelle schede riportate nel Dossier in allegato.

I **SERVIZI SOCIALI SOVRATERRITORIALI** comprendono:

1. Servizio affidi
2. Servizio Inclusione Attiva (PON-INCLUSIONE)
3. Luoghi per il diritto/dovere di visita e di relazione (SPAZIO NEUTRO)
4. Centri per le famiglie
5. Servizio Inserimenti Lavorativi (SIL)
6. Sportello Immigrati e servizio migranti

I SERVIZI SOCIALI SOVRA TERRITORIALI operano a livello di ambito territoriale del Nord novarese, hanno un'impostazione ed un'organizzazione propria, con ricaduta operativa sui 46 Comuni afferenti ai tre Enti Gestori. Si configurano come équipes multi professionali in senso stretto (Servizio affidi) o come gruppi di lavoro coordinati e supervisionati in modo unitario (SIL) od ancora come nuclei operativi decentrati nei diversi Enti Gestori (SIA, spazi neutri, centri per le famiglie, sportello immigrati/servizio migranti).

Gli **ALTRI SERVIZI DELEGATI** comprendono:

1. Assistenza scolastica di base
2. Assistenza scolastica specialistica
3. Servizio educativo e ausiliario Asilo nido
4. Attività motoria in favore della "Terza età".

Gli Altri Servizi *Delegati*, pur non afferenti al dettato normativo L. 328/2000, sono servizi strettamente correlati con i servizi socio-assistenziali, la cui gestione è affidata all'Ente Gestore su apposita richiesta del Comune titolare.

4.1 Luoghi di erogazione

L'ambito territoriale di svolgimento dell'appalto è rappresentato dai 46 Comuni che aderiscono all'Ufficio di Piano dell'Area Nord della Provincia di Novara, di cui:

- n. 9 afferenti alla Convenzione di Arona (Arona, Dormelletto, Comignago, Oleggio Castello, Paruzzaro, Colazza, Nebbiuno, Massino Visconti, Pisano);
- n. 11 afferenti al Consorzio CISAS di Castelletto Sopra Ticino (Bellinzago Novarese, Borgo Ticino, Castelletto Sopra Ticino, Divignano, Lesa, Marano Ticino, Meina, Mezzomerico, Oleggio, Pombia, Varallo Pombia);
- n. 26 afferenti al Consorzio C.I.S.S. di Borgomanero (Agrate Conturbia, Barengo, Bogogno, Bolzano Novarese, Borgomanero, Briga Novarese, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cavallirio, Cressa, Cureggio, Fontaneto d'Agogna, Gargallo, Gattico, Gozzano, Invorio, Momo, Pogno, Soriso, Suno, Vaprio d'Agogna, Veruno, Ghemme, Maggiora, Boca, Sizzano).

Le prestazioni si svolgeranno nelle sedi degli Enti Gestori (sedi centrali, sedi territoriali, centri semiresidenziali e residenziali), nell'ambito domiciliare dei destinatari degli interventi, nel territorio, anche esterno a quello dei 46 Comuni del bacino d'utenza dell'Ufficio di Piano, e in tutti quegli ambienti, istituzionali e non, previsti come luogo di operatività dei singoli progetti.

4.2 Tempi di erogazione

L'erogazione dei servizi avrà decorrenza dal 1° gennaio 2018. I servizi, fatta salva l'eccezione di cui all'art. 2.2. Opzioni lettera b), copriranno ciascun anno del periodo d'appalto secondo le specifiche indicate nelle *tabelle sinottiche volume dei servizi* e nelle schede descrittive del *Dossier* in allegato.

Le prestazioni lavorative si svolgeranno di norma per sei giorni la settimana (fatte salve quelle prestate nelle strutture residenziali), dal lunedì a sabato, nei giorni e nelle fasce orarie più funzionali all'efficace espletamento dei servizi, così come riportato nelle schede descrittive del *Dossier* in allegato.

A titolo esemplificativo, si consideri la necessità per i servizi educativi rivolti ai minori di garantire buona parte delle ore di prestazione nella fascia pomeridiana o nella fascia serale; analogamente, per quanto attiene al servizio SAD a rilievo sanitario, si rileva necessario garantire lo svolgimento del servizio prevalentemente nelle ore mattutine.

Per alcuni servizi, in specifiche occasioni, potrà essere richiesto lo svolgimento delle prestazioni nella giornata di domenica, nella fascia serale o notturna; potranno inoltre essere organizzati soggiorni, gite ed escursioni in località fuori dall'ambito territoriale dei tre Enti Gestori.

I giorni e gli orari degli interventi prestatati potranno comunque subire variazioni in relazione al modificarsi delle necessità di servizio.

4.3 Interruzione del servizio

In caso di sciopero del personale o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale funzionamento del servizio, l'I.A. dovrà di norma darne avviso con un anticipo di almeno 48 ore e comunque garantire l'espletamento dei servizi essenziali comunicati dagli Enti Gestori e previsti dalla normativa vigente (nello specifico: interventi urgenti, convocazioni, applicazione di decreti, ecc.).

Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti.

Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo rispettivamente dell'I.A. come degli Enti Gestori, che gli stessi non possano evitare con l'esercizio della normale diligenza; a titolo meramente esplicativo e senza alcuna limitazione, saranno considerate causa di forza maggiore: terremoti ed altre calamità naturali di straordinaria violenza, guerra, sommosse, disordini civili.

4.4 Sostituzione del personale

L'I. A. dovrà garantire la presenza continuativa degli stessi operatori assegnati allo svolgimento del servizio, i quali saranno sostituiti nel corso dell'appalto solo in caso di assenza per malattia o per altri giustificati motivi, da comprovare mediante attestazione scritta e documentata a cura dell'I.A..

Nel caso di comunicazione per assenza programmata, effettuata entro il giorno prima dell'evento, la sostituzione deve essere garantita a copertura dell'orario richiesto. Per le assenze impreviste, comunicate nella giornata stessa in cui si sono verificate, l'I.A. dovrà garantire la sostituzione entro 2 ore dalla ricezione della richiesta.

La sostituzione dovrà comunque sempre essere esplicitamente richiesta dall'Ente Gestore, che, a seconda dei servizi e degli ambiti operativi specifici, ne valuterà l'opportunità e le modalità di realizzazione (es. sostituzione solo parziale in ragione della tipologia di situazioni da gestire e di interventi da effettuare, distribuzione delle ore a colleghi già in servizio, ecc.), riservandosi di esprimere parere vincolante sull'eventuale operatore sostituito proposto dall'I.A..

L'I.A. è comunque tenuta a dotarsi di idoneo personale jolly, al fine di poter sostituire l'operatore assente (per malattie, ferie, congedo, ecc.) qualora fosse richiesto dall'Ente Gestore fruitore del servizio.

Tali figure Jolly, prima del loro impiego, dovranno affiancare preventivamente gli operatori in forza al servizio ove potrà essere operata la sostituzione, per l'opportuna conoscenza dello stesso.

ART. 5 – COORDINAMENTO

Il coordinamento dei servizi oggetto dell'appalto dovrà essere finalizzato ad ottenere la massima sinergia con la struttura organizzativa di ciascun Ente Gestore, valorizzando la funzione direttiva svolta dai responsabili o referenti di settore degli Enti e favorendo la partecipazione alle équipes operative e alle riunioni di servizio già funzionanti.

L'I.A. dovrà assicurare al suo interno:

- a) **un COORDINAMENTO GENERALE** tramite un referente unico per l'organizzazione dell'appalto rispetto a tutti i servizi ricompresi;
- b) **un COORDINAMENTO PARTICOLARE** dedicato a ciascun servizio sotto indicato:
 - ✓ Presso CISS di Borgomanero:
 - SAD
 - Servizio sociale territoriale
 - Servizi educativi complessivamente intesi
 - Assistenza scolastica (di base e specialistica)
 - ✓ Presso Convenzione di ARONA:
 - N. 1 Coordinatore dedicato al servizio SAD
 - N. 1 Coordinatore dedicato ai servizi educativi (Centro Diurno, CAD e Servizio di educativa territoriale)
 - ✓ Presso CISAS di Castelletto Sopra Ticino:
 - SAD
 - servizio sociale territoriale
 - servizio educativo minori
 - servizio educativo disabili

Il livello b) di coordinamento riguarda gli aspetti organizzativi legati alla fornitura dei servizi, ed è pertanto completamente a carico dell'I.A.; dovrà essere svolto senza interferire sull'attività lavorativa degli operatori del servizio.

La persona designata dall'I.A. per il coordinamento livello b), dovrà aver maturato una significativa esperienza nel ruolo e nell'ambito specifico e dovrà avere un inquadramento contrattuale almeno pari a quello degli operatori del servizio coordinato.

- c) **un COORDINAMENTO INTERNO** esercitato da uno degli operatori del gruppo di lavoro per i servizi sotto indicati:
 - *Per i servizi territoriali*
 - ✓ Presso CISS di Borgomanero
 - N. 1 Servizio tutela minori e famiglia
 - N. 2 Servizi educativi complessivamente intesi
 - ✓ Presso CISAS
 - N.1 "Servizi Comunità residenziale"
 - ✓ Potrà essere richiesto per la Convenzione di Arona, qualora se ne ravvisasse la necessità organizzativa:
 - N.1 Servizi educativi complessivamente intesi
 - N. 1 Servizio SAD

- *Per i servizi sovra territoriali:*
 - ✓ N. 1 SIL
 - ✓ N. 1 CENTRI FAMIGLIA

- *Per gli altri servizi delegati:*
 - ✓ N. 1 Asilo Nido

Al Coordinatore dei singoli servizi di cui al punto c) dovrà essere corrisposta un'indennità il cui importo costituisce oggetto dell'offerta qualitativa (disciplinare, elementi di valutazione, B punto 3).

Fissato l'importo dell'indennità massima, la graduazione degli indennizzi sarà stabilita in accordo con gli Enti Gestori, tenuto conto dell'effettiva funzione esercitata, del numero degli operatori afferenti al servizio, dell'eventuale reperibilità richiesta.

Il coordinamento interno di alcuni servizi potrà prevedere la turnazione nel ruolo di coordinatore degli operatori del gruppo di lavoro.

I dispositivi organizzativi da mettere in atto per garantire un'interfaccia efficace con la struttura organizzativa di ciascun Ente Gestore dovranno essere concordati con le singole direzioni, al fine di rispondere concretamente alle esigenze specifiche di ciascun servizio.

Si considera inoltre di sostanziale importanza che le strategie di coordinamento dei singoli servizi nei tre Enti Gestori favoriscano il raccordo dei medesimi Enti in ordine alle finalità dell'ufficio di Piano (programmazione coordinata, razionalizzazione dell'assetto dei servizi, omogeneizzazione metodologica, progettazione sovra territoriale, ecc.).

Per quanto attiene ai servizi SAD, Centro diurno ed educativa territoriale svolti presso la Convenzione del Comune di Arona, i costi relativi agli incontri di équipe settimanali degli operatori alla presenza sia del coordinatore comunale che del coordinatore dell'I.A. di tipo b) di cui sopra, avendo la caratteristica di verificare sia gli aspetti organizzativi prettamente legati alla fornitura dei servizi che di monitoraggio dei casi in carico al servizio, saranno considerati per metà a carico della Convenzione di Arona e per metà a carico dell'I.A. Nello specifico, il costo orario corrisposto all'I.A. relativo alle ore di coordinamento svolte dagli operatori OSS sarà equivalente a quello dell'operatore "senza automezzo".

ART. 6 FORMAZIONE DEL PERSONALE

Le ore che il personale impiegherà nella formazione permanente si considerano a carico degli Enti Gestori, in quanto parte integrante della stessa attività lavorativa.

Il costo orario corrisposto dall'Ente Gestore all'I.A. relativo alle ore di formazione svolte dagli operatori sarà equivalente, dove presenti più tariffe per lo stesso profilo, a quello dell'operatore "senza automezzo".

All'impresa aggiudicataria sarà richiesto di offrire in sede di gara nell'ambito dell'offerta qualitativa una quantificazione di budget sulla formazione (disciplinare, elementi di valutazione, B punto 1), per l'organizzazione e la docenza dei corsi. L'utilizzo del budget destinato alla formazione sarà concordato con gli Enti Gestori.

ART. 7 SUPERVISIONE AI SERVIZI

Le ore che il personale impiegherà nella supervisione si considerano a carico degli Enti Gestori, in quanto parte integrante della stessa attività lavorativa.

Il costo orario corrisposto dall'Ente Gestore all'I.A. relativo alle ore di supervisione svolte dagli operatori sarà equivalente, dove presenti più tariffe per lo stesso profilo, a quello dell'operatore "senza automezzo".

All'impresa aggiudicataria sarà richiesto di offrire in sede di gara nell'ambito dell'offerta qualitativa una quantificazione di budget sulla supervisione (disciplinare, elementi di valutazione, B punto 2), per

l'organizzazione e la conduzione dell'attività. L'utilizzo del budget destinato alla supervisione sarà concordato con gli Enti Gestori.

ART. 8 - ASPETTI ORGANIZZATIVI ED ELEMENTI STRUMENTALI

a) In generale, a livello organizzativo, l'I.A. si impegna :

- a gestire in modo autonomo il proprio personale, che risponde gerarchicamente e funzionalmente al responsabile della I.A.;
- ad assicurare lo svolgimento dei Servizi affidati secondo le linee di indirizzo e i piani di programmazione socio-assistenziale dell'Ufficio di Piano, in coerenza con i principi della Legge n. 328/2000 e della Legge Regionale Piemonte n. 1/2004, nonché delle schede descrittive del *Dossier* in allegato;
- a garantire le sostituzioni del personale assente con le modalità di cui all'art. 4.4 ;
- a rimuovere qualsiasi ostacolo di tipo logistico - organizzativo che impedisca l'esecuzione dell'intervento professionale o ne comprometta il buon esito;
- a comunicare qualsiasi evento di carattere straordinario che riguardi l'andamento dei servizi;
- ad interfacciarsi sistematicamente con il personale impiegato, per acquisire dati aggiornati sull'andamento lavorativo, il grado di soddisfazione, i problemi e le esigenze rilevati;
- a tenere costanti rapporti con le singole Direzioni e l'Ufficio di Piano, per condividere verifiche e valutazioni.

L'I. A. è tenuta inoltre a :

- trasmettere annualmente ai singoli Enti Gestori una relazione consuntiva sull'andamento dei propri servizi, nonché una relazione di carattere generale sull'andamento quantitativo e qualitativo dei servizi oggetto dell'Appalto all'Ufficio di Piano, oltre alla rendicontazione periodica eventualmente prevista nei singoli servizi così come riportato nelle schede descrittive nel *Dossier* in allegato;
- tenere appositi registri delle presenze e degli interventi prestati;
- trasmettere la rendicontazione mensile, oraria ed economica, dei servizi effettuati, entro e non oltre il 15 del mese successivo, ai singoli Enti Gestori fruitori dei medesimi. In caso di non ottemperanza della scadenza, sarà facoltà dell'Ente Gestore applicare la penale di cui all'art. 13 del presente capitolato.
- emettere le fatture mensili, entro e non oltre la fine del mese successivo a quello dell'avvenuta prestazione, intestate ai singoli Enti Gestori per i quali gli interventi sono stati effettuati, con indicazione analitica delle ore per singolo servizio.
- emettere le fatture mensili, entro e non oltre la fine del mese successivo a quello dell'avvenuta prestazione, relative ai servizi sovra territoriali secondo gli accordi assunti con l'Ufficio di Piano
- esibire in fattura esclusivamente le ore prestate secondo i volumi concordati, escludendo le ore eccedenti utili al fine del calcolo della banca ore di ogni operatore.

L'I.A. dovrà provvedere alla sostituzione, su richiesta motivata degli Enti Gestori, del personale che risultasse inadeguato al corretto svolgimento dei compiti affidati.

L'I.A. si impegna a garantire al proprio personale la massima informazione e delucidazione sui contenuti del presente capitolato, con particolare attenzione alle modalità di svolgimento dei servizi e delle prestazioni richiesti, come descritti nel dossier allegato, sollevando pertanto gli Enti Gestori da oneri di istruzione del personale incaricato.

Prima dell'avvio dell'erogazione dei servizi, l'I.A. individuerà i propri referenti (i cui nominativi dovranno essere tempestivamente comunicati agli Enti Gestori) e un recapito organizzativo, presso il quale sia attivato collegamento telefonico, fax, e-mail in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi.

b) A livello strumentale

b.1) Sede

L'1.A. dovrà garantire la presenza di una propria **sede operativa** sita nell'ambito territoriale Nord Novarese. La medesima dovrà garantire, attraverso adeguati sistemi informatici, le comunicazioni e lo scambio di tutta la documentazione e le informazioni necessarie sia con il proprio personale che con gli Enti Gestori.

b.2) Parco macchine

Per quanto riguarda gli automezzi utili allo svolgimento dei servizi oggetto d'appalto, si ritiene dotazione minima il numero di mezzi individuati per ciascun servizio riportati nelle schede descrittive dei servizi del *Dossier* in allegato. Tale dotazione minima dovrà essere ragionevolmente integrata qualora l'aumento del volume dei servizi richiesti lo rendesse necessario, senza aumento di costo per gli Enti Gestori. Pertanto, all'avvio del servizio la fornitura minima di automezzi sarà così composta:

✓ **Per i servizi territoriali:**

- n. 1 "SAD" e n. 2 "Interventi complementari all'assistenza domiciliare" un numero di automezzi congruo al volume di prestazioni fornite e al numero degli operatori previsti con automezzo.
- per gli altri servizi territoriali:
 - CISS n. 11 autovetture
 - Convenzione Arona n. 6 autovetture, n. 1 automezzo tipo "Ducato" attrezzato per il trasporto di persone con disabilità e n.1 tipo "Scudo"
 - CISAS n. 9 autovetture e n. 1 automezzo tipo "Ducato" attrezzato per il trasporto di persone con disabilità. Per quanto attiene ai servizi "FaCentro" e "Interventi socio-educativi individualizzati a valenza sanitaria", ciascun operatore O.S.S. dovrà disporre di un automezzo.

✓ **Per i servizi sopra territoriali:**

- SIL n. 2 autovetture
- Servizio Affidi n. 1 autovettura

Gli automezzi forniti devono essere idonei ai servizi svolti: a cinque posti, in buono stato e a norma di legge (assicurazione, tassa di circolazione, manutenzione, revisioni, cassetta di pronto soccorso su ogni autovettura, ecc.). Per i mezzi dotati di ausili per il trasporto di persone disabili, l'1.A. dovrà garantire la regolare manutenzione degli stessi per garantirne il costante funzionamento.

Se richiesto dagli Enti Gestori, tutti od alcuni degli automezzi dovranno essere connotati con apposite scritte identificative, in modo da essere riconosciuti come mezzi di servizio degli Enti Gestori oltre che della I.A.

L'1.A. dovrà dotare gli operatori di schede carburante, al fine di evitare che gli operatori debbano anticipare il costo del rifornimento del loro mezzo di servizio. Inoltre, il rifornimento di carburante dovrà essere previsto presso stazioni di erogazione locali, regolato da apposite convenzioni.

Le ore impiegate dal lavoratore per l'ordinario rifornimento di carburante e per eventuali attività di manutenzione dell'automezzo, compreso il periodico cambio gomme, dovranno essere considerate a carico dell'1.A..

Gli automezzi assegnati ai servizi oggetto d'appalto dovranno poter essere utilizzati anche dagli operatori impiegati in altri servizi oggetto d'appalto e dai dipendenti degli Enti Gestori.

Eventuali accordi tra l'1.A. e il lavoratore riguardanti l'utilizzo dell'automezzo di servizio per il tragitto casa/lavoro non dovrà in alcun modo gravare sul computo chilometrico degli spostamenti di servizio.

Nel caso in cui l'I.A. non consentisse l'utilizzo degli automezzi di servizio per il tragitto casa/lavoro, dovranno essere individuate nell'ambito del territorio di ogni Ente Gestore adeguate aree parcheggio logisticamente funzionali e il tragitto dalla suddetta area al contesto di lavoro e viceversa non dovrà in alcun modo gravare sul computo chilometrico degli spostamenti di servizio.

L' I.A., qualora il trasporto di persone con disabilità richieda automezzi particolari, si impegna a dotare i mezzi di trasporto con idonei ausili.

Dovrà inoltre essere messo a disposizione un numero congruo di seggiolini per bambini o lattanti ai sensi della normativa vigente, qualora ce ne fosse la necessità.

L'uso del mezzo privato dell'operatore per alcune categorie professionali può essere previsto in ragione dell'organizzazione del servizio e della natura della prestazione; è consentito tuttavia in via eccezionale e per brevi periodi oppure se richiesto dall'operatore per evidenze logistiche legate al servizio o per ragioni personali giustificate. In alcuni casi, l'uso del mezzo privato potrà prevedere il rimborso chilometrico a carico dell'I.A., dietro richiesta/autorizzazione dell'Ente Gestore/Ufficio di Piano.

Gli spostamenti devono sempre essere comprovati da appositi fogli di viaggio, sottoscritti dall'operatore.

b.3) Budget agli operatori

l'I.A. dovrà predisporre una cassa economale per le attività educative svolte nei servizi oggetto d'appalto, il cui importo annuo sarà oggetto di valutazione (disciplinare, elementi di valutazione, A punto 2).

Tale cassa dovrà poter essere fruibile dagli operatori dei tre Enti Gestori al fine di evitare che gli operatori debbano anticipare le spese inerenti alle attività svolte. Solo in casi eccezionali e non ripetitivi l'operatore, se disponibile, potrà anticipare la somma per inderogabili piccole spese. In tali casi, l'I.A. dovrà rimborsare quanto dovuto entro 10 gg. dalla presentazione del giustificativo di spesa, senza attendere la busta paga successiva.

b.4) Strumentazione

L'I. A. si impegna a fornire:

- a ciascun operatore un tesserino di riconoscimento e per i servizi in cui è richiesto anche un telefono cellulare dotato di connessione internet, così come indicato nelle schede descrittive nel *Dossier* in allegato
- un apposito rilevatore elettronico delle presenze del personale, da collocarsi presso le sedi di servizio degli operatori
- un sistema di rilevazione via Web di rilevazione delle prestazioni .

ART. 9 PERSONALE

a) Requisiti

L'I.A. deve disporre di idonee ed adeguate risorse umane, in numero e professionalità, atte a garantire un soddisfacente svolgimento dei servizi richiesti.

Il servizio sarà svolto dall'I. A. mediante propri operatori, di ambo i sessi, maggiorenni, che dovranno essere professionalmente preparati per le specifiche mansioni da svolgere, secondo gli standard gestionali previsti dalla normativa nazionale e regionale, nonché secondo i requisiti minimi richiesti nelle schede descrittive del *Dossier* in allegato.

I titoli scolastici e professionali del personale, con il relativo aggiornamento a seguito di turnover, dovranno essere depositati presso la sede locale dell'I.A., che si impegna ad esibirli a richiesta degli Enti Gestori .

Profilo professionale, requisiti e inquadramento previsti :

PROFILI PROFESSIONALI	REQUISITI	INQUADRAMENTO
O.S.S.	<ul style="list-style-type: none"> • Qualifica professionale, sulla base di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale • Possesso di patente B • Padronanza lingua italiana 	Livello C2 del CCNL delle Cooperative Sociali vigente.
Assistente generico	<ul style="list-style-type: none"> • Assolvimento obbligo scolastico • Possesso di Patente B. • Padronanza lingua italiana 	Livello A1 del CCNL delle Cooperative Sociali vigente
Assistente sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Diploma di Laurea in Servizio Sociale o titolo equipollente, equiparato o riconosciuto ai sensi di legge • Abilitazione alla professione • Possesso di patente B 	Livello D2 del CCNL delle Cooperative Sociali vigente.
Educatore professionale	<ul style="list-style-type: none"> • Diploma di educatore professionale o equipollente nonché titolo superiore (laurea in scienze dell'educazione) come meglio specificato dall'art. 32 c.2 della L.r. 01.01.2004 • Possesso di patente B 	Livello D2 del CCNL delle Cooperative Sociali vigente.
Operatore Sportello Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Diploma di laurea in psicologia o titoli equipollenti, equiparati o riconosciuti ai sensi di legge • Comprovata esperienza nel settore dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate • Possesso di patente B 	Livello D2 del CCNL delle Cooperative Sociali vigente.
Educatore/mediatore familiare	<ul style="list-style-type: none"> • Possesso di diploma di educatore professionale o equipollente nonché titolo superiore (laurea in scienze dell'educazione) come meglio specificato dall'art. 32 c.2 della L.r. 01.01.2004 • Qualifica di mediatore familiare • Comprovata esperienza nell'ambito della mediazione familiare • Possesso di patente B 	Livello D2 del CCNL delle Cooperative Sociali vigente.
Mediatore culturale	<ul style="list-style-type: none"> • Diploma di laurea • Qualifica di mediatore culturale • Comprovata esperienza nell'ambito della mediazione culturale • Possesso patente B • Padronanza lingua italiana 	Livello D2 del CCNL delle Cooperative Sociali vigente.
Infermiere professionale	<ul style="list-style-type: none"> • Diploma di laurea in Infermieristica di 1° livello (abilitante alla professione sanitaria di infermiere), o del diploma 	Livello D2 del CCNL delle Cooperative Sociali vigente.

	<p>universitario di infermiere ex decreto ministeriale n. 739/1994, o di altri diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici dal D.M. 27.7.2000</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padronanza lingua italiana 	
Fisioterapista	<ul style="list-style-type: none"> • Diploma di Fisioterapista o titoli equipollenti, equiparati o riconosciuti ai sensi di legge 	Livello D2 del del CCNL delle Cooperative Sociali vigente.
Educatrice prima infanzia	<ul style="list-style-type: none"> • Diploma di maturità magistrale o titoli equipollenti, equiparati o riconosciuti ai sensi di legge • Padronanza lingua italiana 	Livello D1 del CCNL delle Cooperative Sociali vigente.
Assistente scolastico di base	<ul style="list-style-type: none"> • Diploma di maturità magistrale o titoli equipollenti, equiparati o riconosciuti ai sensi di legge • Patente di guida TIPO B 	Livello D1 del CCNL delle Cooperative Sociali vigente.
Assistente alla comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> • Diploma di Educatore prof. o laurea in Psicologia/Pedagogia • Attestato terzo livello LIS (Lingua Italiana dei Segni) • Comprovata competenza nell'assistenza alla comunicazione 	Livello D2 del CCNL delle Cooperative Sociali vigente.
Autista pulmino trasporto disabili	<ul style="list-style-type: none"> • Assolvimento dell'obbligo scolastico • Possesso di Patente B. 	Livello B1 del CCNL delle Cooperative Sociali vigente.
Assistente per pulmino disabili	<ul style="list-style-type: none"> • Assolvimento dell'obbligo scolastico • Possesso di Patente B. 	Livello B1 del CCNL delle Cooperative Sociali vigente.
Impiegato	<ul style="list-style-type: none"> • Possesso del Diploma di scuola secondaria superiore. • Possesso di Patente B. 	Livello C1 del CCNL delle Cooperative Sociali vigente.
Addetto alla segreteria	<ul style="list-style-type: none"> • Assolvimento obbligo scolastico 	Livello B1 del CCNL delle Cooperative Sociali vigente.
Supervisore esperto servizi sovra territoriali	<ul style="list-style-type: none"> • Diploma di laurea o titoli equipollenti, equiparati o riconosciuti ai sensi di legge. • Comprovata esperienza pluriennale nell'ambito specifico 	
Supervisore esperto con funzione di riferimento tecnica sul servizio	<ul style="list-style-type: none"> • Diploma di laurea magistrale in psicologia o titoli equipollenti, equiparati o riconosciuti ai sensi di legge. • Abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'Albo Professionale degli Psicologi • Specializzazione in psicoterapia dell'infanzia e dell'adolescenza. • Comprovata esperienza specifica in servizi di tutela minori e affido. 	

Supervisore esperto servizi territoriali	<ul style="list-style-type: none"> • Diploma di laurea magistrale in psicologia, scienze dell'educazione e scienze della formazione o titoli equipollenti, equiparati o riconosciuti ai sensi di legge • Comprovata esperienza in attività di supervisione nel settore socio-educativo e nella conduzione di gruppi 	
Legale esperto minori e famiglia e pubblica tutela	<ul style="list-style-type: none"> • Laurea in Giurisprudenza • Iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine degli Avvocati • Comprovata esperienza in materia di diritto di famiglia, di diritto minorile e di pubblica tutela. 	
Psicologo esperto ambito minorile	<ul style="list-style-type: none"> • Diploma di laurea magistrale in psicologia o titoli equipollenti, equiparati o riconosciuti ai sensi di legge • Abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'Albo Professionale degli Psicologi. • Esperienza comprovata di progettazione, gestione e realizzazione di interventi e/o progetti-laboratorio di prevenzione primaria e promozione del benessere rivolti a preadolescenti e adolescenti • Possesso della Patente B. 	
Terapisti della riabilitazione esperti	<ul style="list-style-type: none"> • Diploma di laurea specifico per i servizi di riabilitazione richiesti • Curriculum comprovante esperienza pluriennale nell'ambito specifico 	
Istruttore tecnico sportivo	<ul style="list-style-type: none"> • Diploma di laurea in scienze motorie o equipollenti ai sensi della normativa vigente. • Comprovata esperienza nell'attività motoria in favore di persone ultrasessantacinquenni o con disabilità 	
Mediatore familiare	<ul style="list-style-type: none"> • Diploma di laurea quadriennale o titoli equipollenti, equiparati, o riconosciuti ai sensi di legge. • Qualifica di mediatore familiare • Comprovata esperienza nell'ambito della mediazione familiare • Possesso di Patente B 	

Entro 15 giorni dall'aggiudicazione l'I.A. dovrà inviare ai singoli Enti Gestori, l'elenco nominativo del personale operante. *L'elenco dovrà precisare per ogni operatore i seguenti dati:*

- qualifica professionale,

- posizione contrattuale,
- posizione assicurativa;
- curriculum vitae.

L'elenco trasmesso dovrà anche essere corredato da apposita dichiarazione rilasciata dal responsabile dell'I.A., attestante per ogni singolo addetto il possesso delle certificazioni sanitarie necessarie per lo svolgimento delle funzioni assegnate e l'immunità da condanne penali e/o carichi pendenti, ostativi all'assunzione nella pubblica amministrazione.

Tale elenco dovrà essere tempestivamente aggiornato ad ogni variazione e trasmesso con documentazione integrativa ai singoli Enti Gestori.

Al fine di garantire la continuità nel servizio, l'Impresa Aggiudicataria è tenuta ad impiegare per tutta la durata del contratto il medesimo personale, evitando un turnover non funzionale, tollerato solo per cause di forza maggiore.

b) operatori previsti

L'I.A. si dovrà impegnare a mettere a disposizione, al prezzo orario offerto in sede di gara, un numero adeguato di operatori, per garantire il buon funzionamento dei servizi oggetto dell'appalto.

c) Norme di Comportamento

Gli operatori nell'espletamento del loro lavoro, svolto secondo la specifica deontologia professionale, dovranno:

- rispettare gli accordi assunti al momento della definizione del piano di intervento;
- rispettare gli obblighi di cui al D. Lgs. 81/2008;
- provvedere alla puntuale e corretta compilazione degli appositi prospetti di rilevazione delle ore lavorative svolte.

Al personale è fatto obbligo:

- di non accettare compensi, di qualsiasi natura, da parte degli utenti in relazione alle prestazioni effettuate o da effettuarsi;
- di riferire ai Coordinatori di riferimento ogni dato rilevante ai fini del monitoraggio dell'intervento;
- di non sottostare a richieste di servizio da parte dell'utente che non siano state concordate in équipe;
- di favorire l'azione di verifica e valutazione sui risultati conseguiti;
- di avere attitudine e attenzione relazionale non solo nei confronti del destinatario dell'intervento ma anche nei confronti di terzi con cui entrasse in contatto per lo svolgimento della prestazione;
- di non stipulare accordi privati extra orario lavorativo con gli utenti del servizio ai fini dell'esecuzione di prestazioni assistenziali aggiuntive.

d) Obblighi verso il personale

L'I.A. aggiudicataria ha l'obbligo di assorbire nel proprio organico, senza periodo di prova, tutto il personale che risulta attualmente operante per il servizio oggetto dell'appalto, salvo esplicita rinuncia individuale, e assicurare la giusta tutela al personale operante in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco legge 300, al momento dell'avvio dell'appalto, garantendo l'assorbimento dello stesso al termine del periodo degli istituti predetti.

L'assorbimento dovrà essere attuato integralmente secondo l'art. 37 del CCNL delle Cooperative Sociali firmato dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale. Per gli scatti di anzianità che dovranno maturare si farà riferimento alla data di assunzione con le precedenti aziende che hanno lavorato per il medesimo servizio dell'Ente. La data di maturazione degli scatti di anzianità non deve variare rispetto a quella indicata nell'ultima busta paga. Il mantenimento del livello retributivo in essere è così determinato:

monte ore lavorativo attuale riferito ai servizi oggetto della concessione per paga oraria/giornaliera in essere al momento del cambio servizio (comprensiva di eventuali superminimi e indennità varie).

L'I.A. dovrà assumere i lavoratori e le lavoratrici operanti nei servizi oggetto dell'appalto con contratti di tipo subordinato e a tempo indeterminato e provvedere a stipulare contratti individuali di lavoro con le specifiche previste dal CCNL di settore. Si specifica che la forma "normale" di assunzione sarà il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Saranno ammessi contratti a tempo determinato solo nei casi specifici previsti dal CCNL di riferimento.

Al fine di garantire la continuità operativa nei servizi che si avvalgono di prestazioni libero professionali, andrà garantita, ove possibile, la presenza dei professionisti precedentemente impiegati.

A tutto il personale che si trova e si troverà ad operare nel servizio oggetto dell'appalto, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, dovrà essere tassativamente applicato il CCNL di settore firmato dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale ed i successivi rinnovi, nonché il relativo contratto integrativo (regionale, provinciale, aziendale), firmato dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale ed i successivi rinnovi, con riferimento alla qualifica corrispondente ed alle mansioni svolte.

L'inquadramento giuridico del personale sarà ai sensi dell'art. 47 del CCNL delle Cooperative Sociali. Sono fatte salve le condizioni di miglior favore in essere concesse al personale impiegato nel servizio e soggetto al passaggio di gestione. Tali condizioni di miglior favore, a qualsiasi titolo, saranno considerate come superminimi non assorbibili.

In tal senso, l'I.A. dovrà erogare agli Assistenti sociali e agli Educatori professionali in servizio, compresi i profili sociali ed educativi assimilabili, a titolo di maggiorazione retributiva, una quota pro capite annuale almeno pari ad € 1.600,00 al netto della contribuzione pensionistica per il lavoratore a tempo pieno, e comunque proporzionato al tipo di contratto individuale stipulato e al numero delle ore prestate. A tutto il personale, compreso quello in astensione lavorativa in costanza di retribuzione, dovrà inoltre essere riconosciuto un monte valore di buoni spendibili (buoni pasto, buoni benzina o buoni spesa), proporzionato al monte ore del contratto di lavoro, che sarà valutato in sede di gara.

A tutto il personale, socio e dipendente, l'I.A. dovrà applicare lo Statuto dei Lavoratori (L. 300/1970), compreso l'articolo 18, nonché le assicurazioni, la tutela e l'assistenza del personale medesimo, restando pertanto a suo carico tutti i relativi oneri e le sanzioni civili e penali previsti dalle leggi o regolamenti vigenti in materia.

L'I.A., qualora fosse una Cooperativa, dovrà dare facoltà al personale, in essere e futuro, di decidere se entrare in Cooperativa come socio lavoratore in regime di rapporto subordinato o come dipendente.

Nel caso in cui l'aggiudicataria sia l'attuale gestore del servizio, al personale già in essere dovrà essere data la facoltà di trasformare il rapporto da socio lavoratore a dipendente; per quello futuro vale la condizione precedente.

La possibilità di scelta di trasformazione da socio lavoratore a dipendente deve essere garantita in qualsiasi momento e per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso si verifichi una contrazione del monte ore da erogare, stabilita dagli Enti Gestori, l'aggiudicataria, previo accordo con le OO.SS, dovrà attivare tutti gli ammortizzatori sociali utilizzabili, al fine di salvaguardare l'occupazione e le retribuzioni del personale.

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire tutte le ore di formazione obbligatorie (D. Lgs. 81 e ss.mm.ii. Haccp, Privacy) che dovranno essere pagate come da CCNL e dovranno essere considerate a tutti gli effetti come ore di lavoro e quindi matureranno tutti gli istituti previsti (es.: tredicesima, ferie, Tfr, ecc.).

A titolo rafforzativo si precisa che:

- gli istituti di malattia e di infortunio dovranno essere retribuiti secondo l'art. 70 del CCNL delle Cooperative Sociali e dovranno coprire il 100% del salario reale dal 1° giorno dell'evento. Per quanto riguarda l'istituto di malattia, il periodo di copertura al 100% della retribuzione dovrà essere garantito per 180 giorni di anno di calendario (1° Gennaio - 31 Dicembre) per ogni anno di lavoro;
- per l'istituto della Maternità, come condizione di miglior favore rispetto al CCNL di settore, per il periodo di astensione anticipata e quella obbligatoria, l'impresa integrerà la quota Inps fino al raggiungimento dell'100% del salario effettivo e per il periodo di assenza per astensione facoltativa l'impresa integrerà il primo mese della stessa fino al 100% del salario effettivo;
- gli straordinari matureranno su tutte le ore retribuite (comprese malattia, infortunio, festività, ferie, ogni tipologia di permessi retribuiti, ore di formazione, ecc.) e saranno retribuiti, secondo le esatte percentuali previste dal CCNL di settore firmato dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale; inoltre dovranno essere riconosciuti nel cedolino del mese in cui sono stati effettuati;
- in caso di part-time sarà rispettato integralmente il CCNL di settore anche in termini di erogazione delle percentuali di lavoro supplementare e maggiorazioni relative all'applicazione delle clausole elastiche;
- la retribuzione sarà erogata con il sistema della mensilizzazione e non con il pagamento ad ore, entro e non oltre il giorno 20 del mese successivo alla prestazione lavorativa, fatte salve le migliori tempistiche di retribuzione previste in sede di offerta qualitativa;
- in caso di richiesta di permessi studio, di aggiornamento professionale e di riqualifica, la risposta dovrà essere tempestiva (massimo entro 15 giorni) e documentata;
- circa la partecipazione del personale a trasferte l'I.A. si impegna a rispettare le condizioni previste dall'art. 57 del CCNL 2010/2012. Per gite e soggiorni di più giorni si riconosceranno le condizioni di trattamento vigenti in ogni singolo Ente Gestore. Gli importi riconosciuti, oltre la normale retribuzione, avranno effetto sulla maturazione del Trattamento di Fine Rapporto (Tfr).

L'accertamento dell'inosservanza o del mancato adempimento degli obblighi sopra citati, comporta la possibilità di risoluzione del contratto successivamente stipulato tra le parti.

Per il ritardo nel pagamento degli emolumenti e oneri riflessi sopra elencati rispetto alla data mensile stabilita, dopo n. 3 solleciti, il Committente potrà procedere alla risoluzione del contratto senza preavviso.

Nel caso di non corretto inquadramento del lavoratore rispetto alla mansione svolta e/o la mancata applicazione integrale del CCNL a singoli dipendenti, dovrà essere previsto l'adeguamento contrattuale del socio e/o dipendente e l'applicazione di una sanzione pari al 25% del valore economico del mancato riconoscimento contrattuale maturato, a favore dell'Ente Gestore coinvolto.

L'I.A. fornirà, su richiesta, copia dei modelli comprovanti l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali relativi ai propri addetti impiegati nei servizi appaltati. L'I.A. si impegna a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nei servizi di cui al presente capitolato, al fine di verificare il rispetto delle condizioni di cui al presente articolo. Gli operatori amministrativi forniti dall'I.A. sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese.

L'I.A. garantisce inoltre la puntuale applicazione della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, per quanto riguarda l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, la fornitura e l'utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione ed informazione dei dipendenti ed di ogni altro obbligo di legge.

L'I.A. si impegna a comunicare ai singoli Enti Gestori, all'inizio del servizio, il nominativo del responsabile della sicurezza e dà atto, senza riserva di sorta:

- di aver eseguito un attento e approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio;

- di aver verificato e valutato, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi ai profili di sicurezza nell'area interessata ai servizi, al fine di preordinare ogni necessario o utile presidio di protezione e di avere informato i propri lavoratori.

ART. 10- CONTROLLI E VERIFICHE DI GESTIONE

L'Ufficio di Piano e ciascuno dei tre Enti Gestori avranno piena facoltà di controllare e verificare l'attuazione delle prestazioni previste dal presente Capitolato.

L'I.A. si impegna ad apprestare efficaci sistemi di controllo relativi alla presenza in servizio ed al rispetto degli orari da parte dei propri operatori; di dette rilevazioni l'I.A. dovrà rendere conto ai singoli Enti Gestori nell'ambito delle diverse forme di verifica che questo potrà attivare.

ART. 11 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi assunti in dipendenza del contratto, l'I.A. deve costituire, prima della stipulazione del contratto stesso e così come indicato nel Disciplinare di gara, una cauzione definitiva nella misura del 10% del corrispettivo complessivo netto offerto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la misura della garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs.50/2016, la cauzione definitiva può essere prestata mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria presso gli Istituti legalmente autorizzati. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste all'art. 93 comma 7 del D.lgs. 50/2016 per la garanzia provvisoria.

La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria deve prevedere:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 co. 2 del codice civile;
- la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Committente;
- una scadenza successiva al termine del servizio, che sarà indicata con la comunicazione di aggiudicazione provvisoria;
- che per qualsiasi controversia possa insorgere nei confronti dell'Ufficio di Piano, Committente convenzionalmente rappresentato all'uopo dal Comune di Arona, Foro competente è il tribunale di Verbania e che per controversie nei confronti di uno degli Enti Gestori, singolarmente coinvolto, Foro competente è esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria dove ha sede il singolo Ente.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione finale. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria da parte del Committente, che si riserva di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Il committente ha diritto di avvalersi della cauzione definitiva per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per garantire la continuità del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore. Ha, inoltre, il diritto di avvalersi della cauzione definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, la cauzione definitiva sia stata parzialmente o totalmente incamerata dal Committente, la stessa deve essere tempestivamente reintegrata dall'appaltatore, per la parte incamerata.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto. Lo svincolo dell'importo sarà effettuato nei tre mesi successivi alla conclusione del contratto e verrà autorizzato con apposito atto formale sottoscritto dal Dirigente del 3° Settore- Servizi alla Persona. Entro detto termine il Committente procederà all'accertamento dell'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi dell'I.A., ivi compresi quelli nei confronti del personale.

ART. 12 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Ogni responsabilità inerente all'esecuzione del servizio fa interamente carico all' I.A.; in questa responsabilità è altresì compresa quella per danni cagionati ai beni degli Enti Gestori, nonché quella per gli infortuni del personale addetto al servizio.

L'I.A. è responsabile per danni cagionati a terzi, agli utenti del servizio e al personale degli Enti Gestori, dall'I.A. stessa, in proprio o tramite il proprio personale dipendente, nel corso dell'espletamento del servizio.

I danni arrecati colposamente dall'I.A. e, per essa, dai suoi dipendenti, alle proprietà degli Enti Gestori saranno contestati per iscritto; qualora le giustificazioni non siano accolte e l'I.A. non abbia provveduto al ripristino nel termine prefissato, l'Ente Gestore si farà carico della riparazione, addebitando la spesa relativa all'I.A. ed irrogando altresì una penale pari al 10% dell'ammontare del danno.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Responsabile della corretta esecuzione del contratto alla presenza di delegati dell'I.A.; qualora l'I.A. non manifesti la volontà di partecipare, il Responsabile della corretta esecuzione del contratto provvederà autonomamente, alla presenza di due testimoni. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni.

La responsabilità suindicata ed ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti di terzi, degli utenti del servizio e del personale tutto degli Enti Gestori derivante dalla gestione del servizio, saranno coperte da polizza assicurativa, che l'I.A. dovrà stipulare con oneri a proprio carico, per la copertura di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose.

La suddetta polizza deve:

- prevedere un massimale unico minimo di € 3.000.000,00 per anno assicurativo con i seguenti sottolimiti:
 - Responsabilità civile verso TERZI € 3.000.000,00 per sinistro;
 - Responsabilità civile verso prestatori d'opera (RCO) € 3.000.000,00 per sinistro con il sottolimito di € 1.500.000,00 per prestatore d'opera;
- non prevedere franchigie sul rimborso del danno ;
- essere stipulata ed esibita alla Committente entro la data di avvio del servizio;
- avere durata non inferiore a quella del contratto. In caso contrario sarà obbligo dell'appaltatore alla scadenza del contratto vigente depositare presso il Committente copia del nuovo contratto che dovrà sempre prevedere i requisiti richiesti.

Resta tuttavia inteso che:

- tali massimali non rappresentano il limite del danno da risarcirsi da parte dell'I.A., per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque l'I.A. medesima;
- l'I.A. si impegna a fornire alla scadenza annuale del contratto prova dell'avvenuto pagamento del premio di polizza;
- premesso che la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per il Committente e, pertanto, qualora l'I.A. non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui trattasi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del successivo **art. 13** con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito;
- l'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera l'I.A. dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti.

ART. 13– PENALI

L'Ufficio di Piano svolgerà la funzione di verifica periodica del buon andamento dell'Appalto secondo gli accordi contrattuali stabiliti e ciascun Ente Gestore, nell'ambito della propria autonomia gestionale, vigilerà sulla corretta esecuzione dei propri servizi.

L'applicazione delle penali non esclude il diritto degli Enti Gestori di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta gestione del servizio. L'ufficio di Piano o l'Ente Gestore, fermo restando quanto previsto in altri articoli del presente

Capitolato e fatta salva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, si riserva di applicare penali nei casi e con le modalità di seguito descritte:

- € 250,00 per ogni mancata presenza del personale o per giorno di mancata sostituzione richiesta
- € 100,00 per ritardo superiore di almeno un'ora rispetto all'orario di lavoro previsto
- € 100,00 per ritardo nella trasmissione della rendicontazione mensile dei servizi erogati

L'elenco delle succitate penali non è da intendersi esaustivo: gli Enti Gestori si riservano di applicare una penale da € 250,00 a € 2.500,00 per il mancato rispetto di quanto richiesto nel capitolato e dichiarato nell'offerta presentata.

L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza da parte dell'Ufficio di Piano o dell'Ente Gestore mediante raccomandata, rispetto alla quale l'I.A. avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 7 (sette) giorni lavorativi dalla notifica della contestazione stessa.

Si procede al recupero della penalità da parte dell'Ente Gestore mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale è assunto il provvedimento.

L'applicazione della penalità di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti all'Ente Gestore per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi.

In ogni caso è obbligo dell'I.A. dare comunicazione all'Ufficio di Piano o all'Ente Gestore delle procedure correttive adottate per evitare il ripetersi dell'infrazione.

L'Ufficio di Piano si riserva, in caso di constatata applicazione di almeno 5 (cinque) penali e indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con semplice provvedimento amministrativo, con conseguente esecuzione del servizio in danno dell'I.A. inadempiente ed incameramento della cauzione, salvo il risarcimento dei maggiori danni.

Art. 14 – Inadempiimenti e risoluzione del Contratto

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata all'I.A. dall'Ufficio di Piano o dall'Ente Gestore a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata anche per posta elettronica certificata, in cui faranno fede esclusivamente data e ora di trasmissione dall'Ufficio di Piano o dall'Ente Gestore, inoltrata al domicilio eletto dall'I.A.; entro 7 (sette) giorni lavorativi dalla data della suddetta comunicazione l'I.A. può presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine l'Ufficio di Piano o l'Ente Gestore, qualora non riceva giustificazioni oppure, ricevutele, non le ritenga valide, applicherà le penali di cui al precedente art.12 o comunque adotterà le determinazioni ritenute più opportune.

L'Ufficio di Piano ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione del servizio;
- inadempimento alle disposizioni degli Enti Gestori del contratto riguardanti i tempi di esecuzione del servizio e l'eliminazione di vizi ed irregolarità;
- stato di inosservanza dell'I.A. riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e lo svolgimento del contratto;
- esecuzione del servizio con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato;
- esecuzione del servizio con personale non in possesso di idonei requisiti per la prestazione del servizio;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze, nonché ai contratti collettivi di lavoro;
- sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, dei regolamenti e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio;
- reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali o reiterate irregolarità o inadempimenti nell'esecuzione del servizio;
- mancata reintegrazione del deposito cauzionale di cui all' art. 11 ;
- applicazione di n.5 (cinque) penalità di cui al precedente art. 13;
- cessione dell'Azienda in caso di mancata ottemperanza alle prescrizioni di cui al **D.Lgs.n. 50/2016**

- in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- subappalto al di fuori dei casi espressamente consentiti dalla legislazione vigente;
- assenza dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla gara;
- incapacità di provare, in qualsiasi momento, la sussistenza della copertura assicurativa di cui al precedente art. 12;
- contegno abituale scorretto verso gli utenti ed ogni altro soggetto con il quale l'impresa entri in contatto in occasione dell'esecuzione del servizio da parte dell'I.A. e/o del personale adibito al servizio, accertato dal singolo Ente Gestore anche tramite prove testimoniali;
- mancato rispetto di quanto disposto dalla L.136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi ed in particolare mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'Ente Gestore può provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'I.A., il regolare funzionamento del servizio.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto per le motivazioni sopra riportate, l'I.A., oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che gli Enti Gestori appartenenti all'Ufficio di Piano debbano sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

ART. 15 – RECESSO

L'Ufficio di Piano può recedere dal contratto nei seguenti casi non imputabili all'I.A.:

- per motivi di pubblico interesse;
- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal Codice Civile, in particolare dall'art. 1464;
- sopraggiunta disponibilità di convenzione Consip o centrale di committenza regionale qualora le condizioni siano più vantaggiose per la stazione appaltante (così come disposto dal D.L. 95/2012 cd. Spending Review).

L'I.A. è tenuta all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dal contratto, salvo l'obbligo del preavviso di almeno 30 giorni naturali e consecutivi, qualora l'Ufficio di Piano intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, dei servizi assegnati.

Gli Enti Gestori sono in ogni caso esonerati dalla corresponsione di qualsiasi indennizzo o risarcimento.

L'I.A. può richiedere il recesso dal contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218,1256,1463).

Ove l'I.A. richieda la risoluzione del contratto, dovrà darne preavviso con 6 (sei) mesi di anticipo. La risoluzione anticipata comporterà una penale consistente nell'incameramento da parte del Committente del deposito cauzionale così come costituito all'atto di stipula del contratto.

ART. 16 – PAGAMENTI E FATTURAZIONI

Il corrispettivo dovuto è richiesto mediante fatture con cadenza mensile posticipata, nelle modalità descritte all'art. 8 lettera a) del presente Capitolato di gara.

Dette fatture dovranno riportare il CIG, il periodo di riferimento ed essere intestate ad ogni singolo Ente Gestore sulla base del servizio svolto. L'Ente Gestore provvederà alla liquidazione previa verifica di regolare e corretta esecuzione del servizio svolto.

L'I.A. deve comunicare ai singoli Enti Gestori, prima della stipulazione del contratto: estremi del conto corrente, codice IBAN, intestazione ed agenzia su cui accreditare il corrispettivo contrattuale. La cessazione

e la decadenza dall'incarico dell'Istituto sopra designato, per qualsiasi causa avvenga ed anche qualora ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, deve essere tempestivamente notificata ai singoli Enti Gestori, i quali non si assumono alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a Istituto non più autorizzato a riscuotere. L'I.A. si impegna al rigoroso rispetto di quanto previsto dalla L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Gli Enti Gestori provvedono ai pagamenti a mezzo mandato esigibile presso la propria Tesoreria, entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle suddette fatture, comprovata dall'apposizione del timbro a calendario sulle fatture stesse.

Eventuali rilievi e contestazioni concernenti le modalità di fatturazione ovvero la regolare esecuzione del servizio, notificati all'I.A. – a discrezione del committente- a mezzo raccomandata AR o P.E.C., determinano la sospensione del termine di pagamento, relativamente alla/e fattura/e contestata/e, fatta salva la facoltà degli Enti Gestori di avvalersi della disposizione di cui ai precedenti artt. 13 e 14 .

La sospensione del termine di pagamento delle fatture si intenderà cessata a decorrere dalla data della dichiarazione dell'Ente Gestore, attestante l'avvenuto adempimento da parte dell'I.A..

Resta fermo che i pagamenti di corrispettivi superiori ad euro 10.000,00 sono subordinati all'esito delle verifiche che l'Ente Gestore, ai sensi dell'art. 48-bis D.P.R. 29 settembre 1973 n. 603 e del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze 18 gennaio 2008 n. 40, è tenuto ad effettuare nei confronti dell'aggiudicatario tramite Equitalia s.p.a.

ART. 17 – SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

L'I.A. è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto dell'appalto.

La cessione totale o parziale del contratto è nulla di diritto, salvo quanto previsto dall'art. 116 D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., con diritto dell'Ufficio di Piano/Ente Gestore al risarcimento del danno in caso di inadempimento.

Il subappalto è escluso.

ART. 18 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA DA INTERFERENZE

La Stazione Appaltante Unica, effettuata una prima valutazione dei costi in materia di sicurezza derivanti da interferenze, come dettagliato nella bozza di DUVRI appositamente predisposto, non rileva costi specifici.

Qualora, durante la stesura definitiva del DUVRI, emergessero oneri specifici, i medesimi saranno a carico dell'I.A.

ART. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'I.A. è responsabile del trattamento dei dati personali dei singoli Enti Gestori dei quali venga eventualmente a conoscenza nel corso dell'esecuzione del presente contratto ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196. Tali dati quindi potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente contratto. L'I.A. si impegna a comunicare agli Enti Gestori i nominativi dei soggetti incaricati del trattamento dei dati personali prima della stipula del contratto.

ART. 20 – RISPETTO DELLE NORME SULLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'I.A. si impegna al rigoroso rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. In particolare, l'I.A. si obbliga ad utilizzare, per ogni operazione finanziaria connessa al presente contratto, conti correnti bancari o postali "dedicati", anche non in via esclusiva; gli estremi identificativi dei conti utilizzati dovranno essere comunicati agli Enti Gestori in sede di stipulazione del contratto e comunque entro sette giorni dalla loro accensione, contestualmente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'I.A. si obbliga, inoltre, ad utilizzare, per ogni movimento finanziario inerente il presente contratto, lo strumento del bonifico bancario o postale, indicando in ogni operazione registrata il Codice Identificativo Gara (CIG), assegnato dalla Stazione Appaltante, salva la facoltà di utilizzare strumenti diversi nei casi espressamente

esclusi dall'art. 3, comma 3, della L. 136/2010 (pagamenti in favore di: enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, di gestori e fornitori di pubblici servizi; pagamenti di tributi; spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 500 euro).

Il mancato rispetto degli adempimenti individuati dalla presente clausola contrattuale ed in particolare il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni comporta, ai sensi della L 136/2010, la nullità assoluta del contratto.

È a carico dell'I.A. l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 (art 3, comma 8).

ART. 21 - SPESE E ONERI FISCALI

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti al contratto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, sono a carico dell'I.A.. Sono altresì a carico dell'I.A. le spese di pubblicazione sui quotidiani sostenute dalla Stazione Appaltante del bando di gara pari ad €.....

ART. 22 - CONTROVERSIE

Per tutte le controversie comunque attinenti all'interpretazione o all'esecuzione del contratto, è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Verbania.

ART. 23 - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa espresso rinvio alle norme di legge vigenti in materia di Sicurezza e di Contratti pubblici di servizi.

Allegati:

*Dossier "Servizi oggetto dell'appalto" - schede descrittive
Tabelle sinottiche sul volume dei servizi*